



PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE

Anno Scolastico 2026 / 2027

1. INFORMAZIONI GENERALI

- **Istituto:** Liceo Classico e Scientifico Statale "Silvio Pellico - Giuseppe Peano" di Cuneo
- **Docente:** FULVIO FANTINO
- **Materia di insegnamento:** STORIA DELL'ARTE
- **Classe/i e Sezione/i:** 4 GAMMA
- **Indirizzo di studio:** CLASSICO ORDINAMENTALE

2. ANALISI DI PARTENZA E PROVE DI ACCESSO

2.1 Esiti delle prove di ingresso e situazione della classe

Non vengono svolte prove di ingresso. La classe è eterogenea nelle capacità di attenzione e di concentrazione.

2.2 Interventi per l'inclusione e la personalizzazione

Si prevedono interventi di ripasso in aula degli argomenti trattati e confronto costante con gli studenti.

3. PROGETTAZIONE DIDATTICA: OBIETTIVI E COMPETENZE

3.1 OBIETTIVI TRASVERSALI

(obiettivi educativi e didattici)

- Attenzione alle forme mediante le quali si esprime la cultura di una civiltà
- Reazione positiva alle arti ed ai manufatti delle produzioni artistiche del XIV-XV e XVI-XVII secolo.
- Motivato interesse per le espressioni artistiche e culturali con le quali si esprime la cultura tardogotica e rinascimentale
- Rispetto nei confronti del patrimonio artistico e culturale
- Capacità di individuare le principali relazioni tra l'opera d'arte ed il contesto socioculturale a cui appartiene
- Capacità di ragionamento astratto riferito alla lettura e alla rappresentazione dello spazio
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione



3.2 OBIETTIVI DISCIPLINARI

(standard di disciplina in uscita - conoscenze, competenze, capacità)

a) generali trasversali

- Formazione di un metodo di studio flessibile e personale.
- Inquadramento e schematizzazione degli argomenti.
- Autonomia operativa e di studio.
- Sviluppo di senso critico e di pensiero autonomo.
- Capacità di astrazione per facilitare la creazione di modelli.
- Comprensione e utilizzo di linguaggi specifici.
- Capacità di esporre le conoscenze acquisite, con proprietà di linguaggio.

b) di disciplina

- Approfondimento e consolidamento della capacità di osservare e analizzare gli elementi della realtà.
- Analisi e descrizione di un documento culturale o artistico (i materiali, la tecnica, la struttura e gli elementi del linguaggio visivo).
- Applicazione di una corretta lettura dell'immagine attraverso l'analisi degli elementi del linguaggio visivo (linee, superficie, colore,...).
- Capacità di cogliere la funzione e il significato di un'opera d'arte, collocandola nel giusto contesto storico e culturale ed esprimendo un motivato giudizio personale.
- Conoscenza e utilizzo della terminologia specifica.
- Capacità di effettuare collegamenti tra le varie discipline che affrontano le stesse tematiche e gli stessi periodi storico-culturali.

4. ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI DIDATTICI

4.1 Primo Trimestre

Modulo 1: Lettura ed analisi delle opere d'arte

Modulo 2: Il Gotico

- U.D. 1 Caratteri generali del Gotico in Europa
- U.D. 2 Il Gotico temperato in Italia
- U.D. 3 Scultura e pittura gotica

Modulo 3: il Gotico internazionale

- U.D. 1 La scuola senese
- U.D. 2 Il Gotico cortese in Italia ed in Europa

Modulo 4: Arte del primo Rinascimento

- U.D. 1 L'arte e l'architettura rinascimentale del '400
- U.D. 2 La scultura del primo Rinascimento
- U.D. 3 La pittura del primo Rinascimento



4.2 Secondo Pentamestre

Modulo 4: L'Arte del '500 e la Maniera Moderna

- U.D. 1 L'architettura di Bramante
- U.D. 2 Leonardo da Vinci
- U.D. 3 Michelangelo Buonarroti
- U.D. 4 Raffaello Sanzio
- U.D. 5 L'Arte del Rinascimento veneto

Modulo 5: Il Manierismo ed il Barocco

- U.D. 1 La fine del Rinascimento ed il Manierismo
- U.D. 2 Il Barocco ed il Rococò

4.3 Percorsi Pluri/Interdisciplinari ed Educazione Civica

(Indicare i nuclei tematici condivisi con altre discipline, i progetti d'istituto e le ore dedicate all'Educazione Civica)

Iconologia ed iconografia nella società rinascimentale. Società dell'Umanesimo e bellezza rinascimentale.

5. METODOLOGIE, STRUMENTI E SPAZI DI APPRENDIMENTO

5.1 Metodologie Didattiche

- lezioni frontali ed esercizi di applicazione opportunamente guidati;
- lezione dialogata, discussione di casi studio;
- lavoro individuale;
- lavoro in gruppo;
- verifiche ed esperienze, scoperta guidata;
- attività di laboratorio;

5.2 Strumenti di Lavoro e Risorse

- il libro di testo;
- le dispense fornite dai docenti;
- la documentazione validata tratta da Internet;
- Visite guidate;
- Incontri con esperti;
- il computer;
- gli audiovisivi;
- LIM
- svolgimento di relazioni;
- compiti a casa, che in classe saranno poi controllati e corretti.

Si richiederà impegno, attenzione e partecipazione durante le lezioni in classe, approfondimento degli argomenti trattati e studio sistematico a casa.



6. VERIFICA E VALUTAZIONE

6.1 Tipologia e frequenze delle verifiche

Strumenti

La verifica dell'assimilazione dei contenuti, e della corretta correlazione tra le diverse conoscenze sarà effettuata tramite sollecitazioni ad interventi dal posto, la stesura di relazioni su esperienze di laboratorio, interrogazioni alla lavagna e verifiche scritte.

Si prevede, così come stabilito nella riunione di dipartimento, di effettuare, per il trimestre un minimo di n. 2 valutazioni e per il pentamestre un minimo di n.3 valutazioni in forma scritta e/o orale, inoltre si effettuerà una valutazione orale e/o pratica in entrambi i periodi.

Le verifiche scritte saranno di tipo strutturato o non strutturato: avranno forma di esercizi di tipo tradizionale o di test (scelta multipla, di tipo vero-falso, di completamento) e saranno graduate nelle difficoltà; potranno anche avere forma di questionario o di saggio breve.

Le verifiche scritte, pratiche e orali saranno proposte in qualunque momento il docente interessato lo ritenga opportuno e accerteranno le conoscenze acquisite, la proprietà di linguaggio e le capacità di ragionamento, verificando carenze e lacune, al fine di mettere poi in atto strategie di recupero. Saranno possibili delle esercitazioni scritte ad integrazione e/o in sostituzione di una prova orale.

La verifica dell'assimilazione dei contenuti, e della corretta correlazione tra le diverse conoscenze sarà effettuata tramite sollecitazioni ad interventi dal posto, la stesura di relazioni su esperienze di laboratorio, interrogazioni alla lavagna e verifiche scritte.

Si prevede, così come stabilito nella riunione di dipartimento, di effettuare, per il trimestre un minimo di n. 2 valutazioni e per il pentamestre un minimo di n.3 valutazioni in forma scritta e/o orale, inoltre si effettuerà una valutazione orale e/o pratica in entrambi i periodi.

Le verifiche scritte saranno di tipo strutturato o non strutturato: avranno forma di esercizi di tipo tradizionale o di test (scelta multipla, di tipo vero-falso, di completamento) e saranno graduate nelle difficoltà; potranno anche avere forma di questionario o di saggio breve.

Le verifiche scritte, pratiche e orali saranno proposte in qualunque momento il docente interessato lo ritenga opportuno e accerteranno le conoscenze acquisite, la proprietà di linguaggio e le capacità di ragionamento, verificando carenze e lacune, al fine di mettere poi in atto strategie di recupero. Saranno possibili delle esercitazioni scritte ad integrazione e/o in sostituzione di una prova orale.

6.2 Criteri di Valutazione

La valutazione sarà sempre obiettiva e basata sul processo evolutivo, sia didattico che formativo, di ogni singolo allievo. Sarà riferita a quei contenuti minimi di conoscenza, necessari per affrontare il successivo anno scolastico, alla comprensione, alle capacità di applicazione, di analisi e sintesi conseguiti dell'allievo.

La valutazione delle prove scritte, orali e pratiche sarà sempre comunicata.

Sarà utilizzata tutta la gamma di voti disponibile per legge.

Si ritiene che, fermo restando il raggiungimento di obiettivi minimi, si debba valutare l'impegno, i progressi ed il livello di acquisizione dei contenuti raggiunti.



Luogo e Data: Cuneo, 02/10/2026 ____

Firma del Docente: _____

(Nota: La sezione seguente va compilata esclusivamente in caso di variazioni nel corso dell'anno scolastico)

7. RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO IN ITINERE

Motivazioni di eventuali variazioni alla progettazione iniziale

(Indicare rimodulazioni dei contenuti, recuperi non previsti, sospensioni dell'attività didattica o cambi di programmazione)

Luogo e Data dell'aggiornamento: Cuneo, 02/10/2026

Firma del Docente: _____